

Amare confessioni di un consigliere Rai: «Da un anno l'obiettività della proposta informativa mi viene



contestata da tutti, familiari, amici, gente che mi ferma per strada. Vorrei una Rai assolutamente

autonoma dai partiti. Purtroppo siamo rimasti in pochi a ragionare così». Giorgio Rumi, Agi, 6 luglio

## Eccesso di potere, si spacca la Casa delle libertà

Divampa la guerra sull'interim di Berlusconi. Ultimatum di Follini che minaccia l'appoggio esterno Fini vuole il nuovo ministro dell'Economia, la Lega contro Udc e An pretende la devolution Rutelli: l'interim dato da Ciampi non può durare mesi. Angius: si spezza l'equilibrio democratico



**ROMA** Follini dà dieci giorni a Berlusconi, annunciando che potrebbe ritirare i ministri e dare solo un appoggio esterno al governo. L'ultimatum dell'Udc arriva proprio nelle stesse ore in cui il premier è da poco seduto sulla poltrona dell'ex ministro Tremonti. Un interim, senza limiti di tempo, che spacca la Casa delle libertà. Fini dice che sarebbe sbagliato sottovalutare le parole di Follini e chiede a Berlusconi la nomina immediata del nuovo ministro dell'Economia. La Lega difende il premier ma pretende la devolution.

ALLE PAGINE 2-3-4-6 e 7

17° giorno

Italia e Germania scaricano i profughi fuggiti dal Sudan

MONTEFORTE A PAGINA 10

### COMITATO D'AFFARI DI UNO SOLO

NANDO DALLA CHIESA

Un gradino dopo l'altro - altro che lifting! - ha rifatto lo Stato da cima a fondo. La discussione sul «monarca» Berlusconi nata all'indomani delle elezioni rischia di farsi oziosa e perfino un po' all'acqua di rose rispetto a ciò che sta accadendo. La trasformazione della Repubblica italiana in monarchia costituzionale avrebbe infatti, sulle concrete strutture istituzionali del Paese, un impatto probabilmente inferiore a quello che sta producendo da tre anni in qua il berlusconismo al potere.

SEGUE A PAGINA 27

### Kerry sceglie il vice: è Edwards

## John & John, la coppia che vuole battere Bush



REZZO A PAGINA 13

### ATTENTI A QUEI DUE

SIEGMUND GINZBERG

Questa coppia dà molto fastidio a George W. Bush. Tanto che alla Casa Bianca hanno deciso di mettere le mani avanti con una specie di «attacco preventivo»: lo stratega elettorale della campagna di Bush, Matthew Dowd, ha inviato ai giornalisti un e-mail in cui dà per scontato che il ticket John Kerry-John Edwards possa balzare, da qui a fine mese, anche a 15

punti di vantaggio nei sondaggi su quello Bush-Cheney. Succede dal 1976 che «la scelta del vicepresidente da parte dello sfidante e la convention abbiano un effetto drammatico (anche se spesso di breve durata) sui sondaggi». Dove quel «di breve durata» tradisce più apprensione che semplice scaramanzia.

SEGUE A PAGINA 13

### Udc

## SE IL PREMIER SOTTOVALUTA FOLLINI

Agazio Loiero

La traumatica uscita di Tremonti dal governo non sembra avere sciolto il garbuglio della verifica. Sotto certi aspetti sembra averlo reso più intricato. Il rischio che l'anno venturo si possa andare alle elezioni è alto. Solitamente in politica i governi recidono in fretta certi nodi, prima che si incancreniscono, per poter riprendere con nuovo slancio il proprio cammino. L'impressione è che nella Casa delle libertà tutto ciò non sia capitato. Il sacrificio del potente ministro dell'Economia pare avere irrigidito Berlusconi nei confronti di Udc ed An. Credo per due motivi. Un po' per dare soddisfazione alla Lega che vive lo sfratto del ministro come un affronto alla Padania, un po' per il temperamento del premier, che è del tutto particolare. Quasi sempre infatti, nei passaggi cruciali, Berlusconi tende a confondere i sentimenti che sono caldi e hanno a che fare con affetti, simpatie, riconoscenze con l'istanza politica che è di per sé fredda e che di tutte le nobili cose della vita può tenere e non tenere conto.

SEGUE A PAGINA 27

### An

## FINI NEL VICOLO CIECO

Nicola Tranfaglia

L'ultima gaffe verso il Quirinale e verso gli alleati (Alleanza Nazionale e Unione di centro) rischia di avere conseguenze assai maggiori e più pesanti delle altre innumerevoli che hanno costellato in tre anni la vita e le traversie del secondo governo Berlusconi. Parliamo di gaffe e si dovrebbe parlare di vera e propria incapacità caratteriale (per non parlare di malafede) di mantenere gli impegni assunti con i propri interlocutori istituzionali e politici, il capo dello Stato anzitutto, il vicepresidente del Consiglio Fini in secondo luogo. Decidere di assumere l'interim del ministro dell'Economia per andare di fronte all'Ecofin era un provvedimento di urgenza in una situazione che appariva drammatica dopo l'improvvisa uscita di scena di Giulio Tremonti.

SEGUE A PAGINA 27

## Italia, le bollette più care del mondo

L'Authority: luce e gas alle stelle, Eni e Enel come monopolisti

**MILANO** Nuovo allarme per le bollette italiane, che si confermano le più care d'Europa. Secondo l'Authority per l'energia nel nostro Paese per gas e luce si paga fino al 50% in più rispetto alla media europea. Le più penalizzate sono le famiglie numerose. Nella sua prima relazione annuale, il presidente dell'Autorità Alessandro Ortis punta il dito contro Enel ed Eni: «C'è troppo poca concorrenza, i mercati di riferimento della luce e del metano soffrono ancora della presenza di ope-

ratori dominanti». Sul banco degli imputati finisce ancora una volta la dipendenza dell'Italia dal greggio. Il nostro sistema rimane sempre vulnerabile per il rischio di un nuovo blackout elettrico, come quello che si è verificato nel settembre scorso.

E intanto, anche sul fronte Rc Auto, si preparano nuovi rincari. Per l'Ania cresce troppo il costo dei servizi.

A PAGINA 14



### Contro la crisi

Decolla il dialogo tra Epifani e Montezemolo

SERVIZI A PAGINA 4

### Genova

## Esplosione alle Acciaierie Ilva: 12 feriti Oggi i lavoratori si fermano per otto ore



BASILE A PAGINA 8

### È guerra tra diplomatici italiani

## DALLA RUSSIA CON ODIO

Maria Serena Palieri

Andiamo sul sito web dell'Istituto italiano di cultura a Mosca: l'ultima iniziativa di cui si trova traccia è una conferenza sul linguaggio dei cantautori italiani annunciata per il 25 ottobre 2003 presso l'Associazione Dante Alighieri; il bando per borse di studio, invernali ed estive, è quello, chiuso da un pezzo, relativo al 2003-2004; mentre la biblioteca (tremila volumi) e la videoteca (millecinquecento vhs) risultano chiuse «per schedatura». L'Istituto è in sonno? Qualcuno (vedi le testimonianze qui in basso), lo chiama dostoevskianamente «la casa morta».

SEGUE A PAGINA 23

fronte del video Maria Novella Oppo

### Ridateci Tremonti

Cominciamo già ad avere nostalgia di Giulio Tremonti, forse perché, come dice Bersani, al suo posto ne volevamo uno normale e invece ci ritroviamo con Berlusconi maggiorato, come un motorino truccato. In fondo non è stato Tremonti ad aver perso quattro milioni di voti e qualche centinaio di amministrazioni locali. È Berlusconi che ha invaso quotidianamente casa nostra attraverso la tv ed è sempre lui che ha un conflitto di interessi scandaloso e scandalosamente in crescita, con l'acquisizione diretta della Rai. Perciò, l'altra sera, rivedendo a Blob l'imitazione di Tremonti fatta da quel vero genio di Corrado Guzzanti, abbiamo rimpianto l'uomo che almeno non era unto, che non ha devastato la costa sarda (come ormai va di moda tra i predatori miliardari) e che non si farebbe mai rappresentare da Bondi e Schifani solo perché hanno meno capelli di lui. Inoltre Tremonti non si è fatto il lifting con il fine di vincere le elezioni, per poi perderle con l'aggravante del ridicolo. E, che si sappia, non è neanche amicone dei peggiori ceffi guerrafondai in circolazione nel mondo. Insomma, per tutti questi fondati motivi, se non possiamo pretendere che ritorni Tremonti, almeno che se ne vada Berlusconi!

Quaderni dall'America Latina 3

Castro amico del popolo? Castro dittatore spietato?

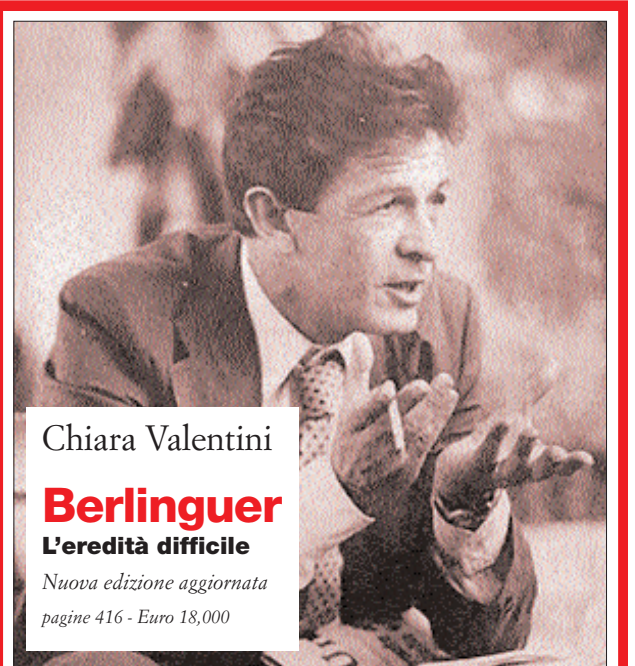
Rispondono le voci dell'Avana e dintorni in due esclusivi volumi di Maurizio Chierici: *¿Fidel?* e *45 anni dopo*.

**¿Fidel?**

A CURA DI MAURIZIO CHIERICI

il primo volume in edicola con **l'Unità** da sabato 10 luglio a 5,00 euro in più

Editori Riuniti  
www.editoririuniti.it



Chiara Valentini

**Berlinguer**  
L'eredità difficile

Nuova edizione aggiornata  
pagine 416 - Euro 18,000